



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

Festa dell'Europa al Quirinale Oltre 200 studenti ricevuti da Napolitano su iniziativa della Rappresentanza

**ANNO XI
N. 22
20/05/08**

Anche quest'anno la Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha celebrato la Festa dell'Europa del 9 maggio al Quirinale, dove sono stati ricevuti gli studenti, provenienti da tutta Italia, vincitori dei concorsi "Europa alla Lavagna" e "Viaggio in Europa".

L'iniziativa è stata battezzata durante il settennato al Quirinale di Carlo Azeglio Ciampi e, da allora, è diventata una tradizione irrinunciabile. Da quattro anni la Rappresentanza in Italia della Commissione europea festeggia la Giornata dell'Europa del 9 maggio al Quirinale, alla presenza del Capo dello Stato, premiando gli studenti vincitori di "Europa alla Lavagna", il concorso bandito dalla Rappresentanza che premia ogni anno i migliori siti Internet sull'Unione europea realizzati da allievi delle scuole superiori. A ricordarlo è stato Pier Virgilio Dastoli, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, che, dando il via alla cerimonia nella sontuosa sala dei Corazzieri, ha salutato gli oltre 200 studenti rappresentanti di 15 scuole italiane che hanno partecipato all'edizione 2008 di "Europa alla lavagna". Quest'anno in platea vi erano anche i giovani vincitori di "Viaggio in Europa", il concorso, realizzato dalla Rappresentanza in collaborazione con l'E.I.P. Italia Scuola Strumento di Pace, che ha premiato i migliori elaborati e disegni sul tema della ricchezza e varietà culturale dell'Europa.

Presenti alla manifestazione il commissario europeo per il multilinguismo, Leonard Orban, e l'ex ministro dell'Interno, Giuliano Amato. "Secondo tradizione - ha affermato il direttore Dastoli - celebriamo l'atto di nascita del processo d'integrazione simbolicamente rappresentato dalla dichiarazione letta a Parigi il 9 maggio 1950 dal ministro degli Esteri francese Schuman ma, di fatto, scritta da Jean Monnet, uno dei padri dell'Europa".



Il direttore Dastoli ha rievocato il valore di uomini come Altiero Spinelli, padre fondatore dell'Europa unita, che, nel vivo delle devastazioni della seconda guerra mondiale, preconizzava che nel Vecchio Continente vi sarebbe stata la pace soltanto se gli Stati nazionali avessero superato le antiche rivalità.

Oggi l'Europa è una realtà che, dopo l'ingresso di Romania e Bulgaria nel 2007, abbraccia 27 Paesi. Dastoli ha sottolineato la ricchezza del nostro patrimonio culturale, di gran lunga superiore alla paura irrazionale della perdita d'identità che, talvolta, emerge tra i cittadini europei.

"Pensiamo - ha scandito il direttore - agli alti costi politici, economici, sociali e culturali di una piccola Europa chiusa in sé stessa al fine di alzare improbabili barriere protezioniste a difesa di inesistenti interessi nazionali". Solo un'Europa unita, ha concluso il direttore, sarà capace di affrontare sfide difficili come quelle dell'inquinamento ambientale, dell'approvvigionamento energetico, della crisi economica, della criminalità organizzata e del terrorismo internazionale.

Sull'importanza del multilinguismo e sulla necessità di apprendere almeno due lingue straniere sin dall'infanzia si è soffermato il commissario europeo Orban che, per l'occasione, ha letto il suo discorso in italiano. "L'Unione europea - ha ricordato il commissario romeno - incoraggia i cittadini ad apprendere le lingue straniere, sottolineando il valore aggiunto del multilinguismo non solo quale strumento di comunicazione e conoscenza, ma anche quale strumento indispensabile per creare un'economia dinamica e competitiva". "L'Unione europea - ha continuato il commissario - presta particolare attenzione proprio al mondo della scuola, in quanto luogo privilegiato per trasmettere ai cittadini conoscenze e valori".

Continua a pag. 5

Sommario

Requisiti per l'accesso titoli PAC del settore Agricolo	2
Rientra l'allarme per la stagione irrigua	3
FONDO EUROPEO PER LA PESCA	4
Libro Bianco sullo Sport della U.E.	5
Politica di Coesione 2007-2013	5
Aumentano i partecipanti al programma Erasmus	6
Inviti a presentare proposte	8
Concorsi	11
Manifestazioni	12
Ass.to Agricoltura Soat 85	17



AGRICOLTURA

Requisiti per l'accesso alla riserva nazionale dei titoli PAC del settore agrumicolo

Condizioni di accesso alla riserva nazionale per l'anno 2008 dei titoli PAC settore agrumicolo. Decreto Direttoriale Mipaf.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ha stabilito le modalità per l'accesso alla riserva nazionale 2008 dei titoli della PAC, con il [Decreto ministeriale n. 3529 del 31/3/2008](#).

Le fattispecie prese in considerazione per l'anno 2008 si riferiscono a situazioni nuove che si sono venute a creare proprio nell'ultimo anno, mentre gli agricoltori che non hanno fatto richiesta alla riserva negli anni precedenti, per dimenticanza o per difetto di informazione, non potranno presentare la domanda né questo anno né in futuro.

Gli *agricoltori interessati* sono potenzialmente quelli del **settore dell'ortofrutta** ma, in pratica, riguarderà soltanto gli agrumicoltori, poiché la riforma di tale settore è stata approvata nel 2007 con il DM N. 3635 del 21 dicembre 2007, ma "è entrata" nel disaccoppiamento nel 2008; pertanto, vi è una sola fattispecie: l'acquisto o l'affitto, entro il 1° novembre 2007, per almeno cinque anni di una **superficie agrumicola**, purché già coltivata ad agrumi nel 2006.

Peraltro, **l'agricoltore che rientra nelle fattispecie di cui agli articoli n. 1; 2; 5; 6 deve detenere almeno un ettaro di superficie ammissibile.**

All'agricoltore che rientra in questa fattispecie viene consentito di accedere alla riserva nazionale e ricevere i "titoli agrum" pari alla superficie acquistata o presa in affitto.

Gli agricoltori che possiedono i requisiti per l'accesso alla riserva nazionale dovranno presentare una domanda di ammissione al regime di pagamento unico e una domanda di assegnazione dalla riserva nazionale, entro il 15 maggio 2008 all'AGEA, anche tramite i [CAA](#).

Gli agricoltori ammessi alla riserva nazionale riceveranno da Agea un'assegnazione di **titoli da riserva** entro il 30 novembre 2008.

I titoli assegnati dalla riserva nazionale sono gratuiti.

Con il Decreto Ministeriale in parola vengono, pertanto, contemplate quattro fattispecie di agricoltori che hanno l'opportunità di accedere alla riserva nazionale dei titoli della PAC per l'anno 2008:

1. Nuovi agricoltori, ossia gli agricoltori che hanno iniziato l'attività agricola dopo il 31 dicembre 2002 o nel 2002, ma senza aver ricevuto alcun pagamento diretto in tale anno (Regolamento (CE) n. 1782/2003, art. 42, par. 3); (art. 1 del DM in parola)

Per quanto riguarda la definizione di "*agricoltore che ha iniziato l'attività agricola*", con riferimento al Regolamento (CE) n. 795/2004, art. 2, lett. k), si intende una persona fisica o giuridica che non ha esercitato a proprio nome e per proprio conto alcuna attività agricola, né ha esercitato il controllo su una persona giuridica dedita ad un'attività agricola, nei cinque anni precedenti l'inizio della nuova attività agricola.

Con riferimento ai *criteri per l'assegnazione dei titoli da riserva*, l'agricoltore può ricevere, dalla riserva nazionale, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 795/2004, art. 6, un numero di titoli non superiore al numero di ettari che l'agricoltore detiene nel 2008.

Il *titolo di possesso dei terreni* deve essere quello relativo ai titoli di proprietà o di affitto, per almeno 5 anni, di una superficie coltivata ad agrumi nel 2006.

La *data del possesso dei terreni* è stata stabilita in un solo giorno: il 9 giugno 2008, così come stabilito dal MiPAAF, con [Decreto Ministeriale n. 3463 del 28 marzo 2008](#), utilizzando la possibilità prevista dal Regolamento (CE) n. 146/2008, *la regola dei 10 mesi è stata eliminata* e sostituita con una norma che prevede la disponibilità delle superfici ammissibili ridotta ad *un solo giorno*.

2. Agricoltori in superfici sottoposte a programmi di ristrutturazione e/o sviluppo, ossia gli agricoltori che possiedono superfici sottoposte a programmi di ristrutturazione e/o sviluppo, connessi ad una forma di intervento pubblico (quali gli interventi comunitari, nazionali, regionali o di altri enti pubblici) che hanno determinato un aumento di superficie ammissibile.

Per accedere alla riserva nazionale, il programma di ristrutturazione e/o sviluppo deve avere impedito all'agricoltore l'utilizzo di tali superfici per la richiesta di premi comunitari nel periodo di riferimento, e tali programmi di ristrutturazioni e/o sviluppo non devono essere stati indicati dall'agricoltore medesimo quali causa di forza maggiore o di circostanze eccezionali per escludere dal calcolo dei titoli uno o più anni del periodo di riferimento. Il programma di ristrutturazione e/o sviluppo deve, però, essersi concluso dopo il 30 aprile 2007; (art. 2 del DM in parola)

3. Agricoltori che hanno acquisito superfici agrumicole, ossia agricoltori che, *entro il 1° novembre 2007*, abbiano *acquistato (o affittato per almeno cinque anni) una superficie coltivata nel 2006 ad agrumi*. La superficie deve essere specializzata ad agrumi o a coltura consociata, ma con almeno il 25% di agrumi; (art. 5 del DM in parola)

4. Agricoltori che si trovano in una situazione particolare, ma limitatamente a due casi particolari:

agricoltori che hanno acquistato terreni entro il 15 maggio 2004, e che erano stati dati in affitto nel corso del periodo di riferimento, ossia agricoltori che, tra il periodo di riferimento 2000-2002 e il 15 maggio 2004, abbiano acquistato un'azienda o parte di un'azienda, il cui terreno era stato dato in affitto nel corso del periodo di riferimento. E' consentito richiedere, in tal caso, titoli solo in relazione a superfici il cui contratto di affitto sia scaduto dopo il 30 aprile 2007; (art. 6 del DM in parola)

agricoltori che hanno risolto un caso di contenzioso, ossia agricoltori che si vedano attribuire i titoli o l'aumento dei titoli, in forza di un provvedimento amministrativo o di una decisione giudiziaria. (art. 7 del DM in parola)

Altre fattispecie sono costituite da:

- Richiesta di allineamento alle medie regionali (Art. 3 del DM in parola);
- Richiesta di aumento dei titoli assegnati (Art. 4 del DM in parola).

http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/Sett_agrumi_titoli_PAC_2008.htm

AGRICOLTURA

Rientra l'allarme per la stagione irrigua

Rassicuranti impegni di "continuità tecnica" in un incontro dei vertici della Cia con il direttore del dipartimento interventi infrastrutturali dell'Assessorato Agricoltura. Condivisibili le finalità dei Consorzi di Bonifica decise si rispettano impegni e tempi di riferimento

Rientra l'allarme per la stagione Cia circa un possibile blocco o riparto delle acque irrigue, dopo Assessorato Agricoltura, sono in questo senso gli impegni di dirigente generale degli interven-

regionale Agricoltura, Dario Cartabellotta (a cui è stata affidata la gestione ordinaria dei Consorzi di Bonifica) durante l'incontro odierno con i rappresentanti della Cia regionale.

La campagna irrigua procederà quindi senza ritardi, né sospensioni. Ma c'è di più: il dirigente dell'Assessorato ha anche chiarito i termini del mandato ricevuto dal governatore Lombardo: razionalizzazione, riordino, maggiore efficacia ed economicità e per quelli in deficit piani finanziari di rientro.

"Purchè nessun danno venga arrecato alle produzioni agricole ad alto reddito assicurando l'ordinarietà degli atti e vengano rispettati i tempi previsti dal decreto per la predisposizione della proposta di riordino, riorganizzazione e razionalizzazione dei Consorzi di Bonifica, gli obiettivi perseguiti dal presidente Lombardo sono condivisi dalla Cia anche perché vanno nella direzione auspicata dalla Confederazione in questi anni", dichiara Carmelo Gurrieri, presidente regionale della Cia. E aggiunge: "Azzeramento del deficit, razionalizzazione, accorpamento, ridefinizione degli ambiti e riduzione dei costi soprattutto di quelli del personale, modifica della legge di riferimento sono interventi da cui non si può prescindere e senza i quali il ritorno alla gestione ordinaria affidata agli agricoltori dopo l'ultradecennale e deprecabile gestione commissariale non sarebbe praticabile". "Infine - conclude Gurrieri - è assolutamente necessario ridurre il costo dell'acqua irrigua che in Sicilia è la più cara d'Italia: si arriva a punte di 5 mila euro per irrigare un ettaro. Scandaloso è pure il fatto che per servire i 67mila ettari di terreni irrigui dell'Isola si impieghino oltre 2000 persone".



**strutturali dell'Assessorato A-
lità dell'azzeramento dei vertici
so dal Presidente della Regione,
pi e se si vara una nuova legge**

irrigua. Le preoccupazioni della ritardo nella definizione dei piani di l'incontro di oggi pomeriggio all'-state ridimensionate: assicuranti "continuità tecnica" dichiarati dal ti infrastrutturali dell'Assessorato

Sicilia, Lombardo chiude gestione commissariale degli 11 consorzi di bonifica

Stop alla gestione commissariale degli 11 consorzi di bonifica siciliani (le 9 province più Caltagirone e Gela). Lo prevede un decreto firmato oggi dal presidente della Regione siciliana, Raffaele Lombardo, che ha revocato l'incarico degli amministratori provvisori degli enti.

"Il provvedimento - spiega Lombardo - rientra nell'ottica della razionalizzazione della spesa pubblica e della maggiore efficacia ed economicità dell'azione dei Consorzi di bonifica. La gestione ordinaria verrà assegnata al dipartimento Interventi infrastrutturali dell'assessorato regionale all'Agricoltura, assicurando così una continuità dei servizi offerti agli agricoltori durante la stagione irrigua".

A prevedere il riordino dei Consorzi, entro il 30 giugno, la legge finanziaria nazionale 2008. Il decreto ha assegnato, inoltre, 120 giorni di tempo al dipartimento Interventi infrastrutturali per predisporre una proposta che individui gli ambiti ottimali di azione dei Consorzi con la conseguente unificazione dei comprensori consortili, tenendo conto dell'unitarietà e omogeneità idrografica e idraulica del territorio e degli obiettivi di efficienza, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica.

Il piano dovrà prevedere anche una migliore utilizzazione delle risorse strumentali, umane e finanziarie disponibili, con servizi più efficienti per gli agricoltori. I Consorzi che ad oggi presentano squilibri di bilancio e debiti dovranno, inoltre predisporre un piano finanziario di rientro.

MadonieNews

AMBIENTE

Il 20 maggio la "Giornata europea dei mari"

Un'iniziativa volta a valorizzare le potenzialità dei mari e degli oceani europei

L'Unione europea ha deciso di festeggiare i risultati del settore marittimo e le potenzialità dei mari e degli oceani europei istituendo una Giornata europea dei mari da celebrarsi il 20 maggio. Una cerimonia ufficiale si terrà a Strasburgo, dove il presidente della Commissione José Manuel Barroso, il presidente del Consiglio Janez Janša e il presidente del Parlamento europeo Hans-Gert Pötering firmeranno una dichiarazione tripartita congiunta. La Giornata europea dei mari costituirà l'occasione per illustrare il ruolo cruciale dei mari e degli oceani nella vita quotidiana non solo delle comunità costiere ma di tutti i cittadini della UE e la loro importanza per la crescita sostenibile e l'occupazione in Europa. Basata su una proposta della Commissione, la Giornata permetterà di incoraggiare una migliore valorizzazione delle zone costiere, dei mari e degli oceani da parte di tutti i cittadini e gli operatori interessati. "Il mare e i settori e le risorse marittime sono elementi essenziali della prosperità e del benessere europei. Con l'istituzione della Giornata europea dei mari noi, in quanto europei, desideriamo dare risalto a tale realtà e sensibilizzare le persone sulle opportunità offerte dal settore marittimo e dalla nostra nuova politica marittima integrata", ha dichiarato il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso. "La Commissione auspica che i cittadini e gli operatori del settore, che vivono e lavorano nelle regioni marittime europee, colgano questa occasione per mettere in evidenza il loro contributo alla UE nel suo insieme e per stimolare un ampio dibattito sulle sfide che sono chiamati ad affrontare. Nel corso della prima Giornata europea dei mari, il 20 maggio 2008, il

FONDO EUROPEO PER LA PESCA

"Al termine di una procedura di partenariato, oggettivamente assai complessa, per la messa a punto del Programma Operativo e dei criteri di selezione, che ha richiesto più di un anno e mezzo di lavori, finalmente i bandi per l'assegnazione delle risorse finanziarie relative alle misure previste dal fondo comunitario possono partire" afferma il direttore di Federpesca, Luigi Giannini. "A questo punto, con una situazione della pesca italiana in grave difficoltà, occorre non solo far presto emanando i bandi, ma diventa importante anche concentrare gli interventi finanziari mettendo a disposizione del settore, da subito, una parte preponderante dell'intera dotazione finanziaria del FEP 2007/2013". Una vera e propria terapia d'urto per la pesca italiana in emergenza agendo, anche attraverso lo strumento dei Piani di Gestione, in particolare sulle leve dell'Arresto definitivo, per consentire una via d'uscita dignitosa alle imprese improduttive e dell'Arresto temporaneo indennizzato per armatori ed equipaggi, per riequilibrare capacità di pesca e risorse ittiche. Coniugando la manovra strutturale con una gestione razionale ed efficace, sempre più riconducibile ai meccanismi propri delle Organizzazioni di Produttori. Tra le priorità individuate vi sono senz'altro la flotta d'altura siciliana, per la quale è già stato approntato uno studio preliminare di Piano di Gestione, ed il naviglio peschereccio dell'Adriatico. "Si tratta ora di mettere velocemente a disposizione del settore le risorse finanziarie previste" - conclude Giannini - "auspicando una piena sinergia tra Stato e Regioni, ricordando a tutti che mentre i medici discutono sulla cura da applicare il malato rischia di morire".

Parlamento europeo si pronuncerà su una relazione concernente la politica marittima integrata della UE, che illustra, tra l'altro, l'eccezionale dimensione del settore marittimo della UE, grazie all'estensione delle sue coste, delle sue isole e delle sue regioni ultraperiferiche e sottolinea le opportunità uniche offerte dal settore marittimo per quando riguarda l'innovazione, la ricerca, l'ambiente e la biodiversità, auspicando che esse siano pienamente inglobate nella nuova politica marittima integrata. La relazione sottolinea inoltre come la partecipazione degli operatori locali e regionali sia essenziale per garantire il successo della politica marittima e auspica una maggiore collaborazione tra le regioni costiere europee. Parallelamente la Commissione organizzerà a Bruxelles il 19 e 20 maggio una conferenza delle parti interessate aperta alla stampa, il cui programma prevede interventi di Joe Borg, commissario europeo responsabile per la pesca e gli affari marittimi, di Willi Piecyk, parlamentare europeo e relatore sulla politica marittima integrata e di Michel Delebarre, primo vicepresidente del Comitato delle regioni e sindaco e deputato di Dunkirk. Si terrà inoltre una riunione ministeriale coordinata dalla presidenza slovena con la partecipazione di esponenti dei governi di Francia, Germania, Portogallo e Norvegia. Le discussioni saranno incentrate sulle modalità per favorire un dialogo continuo tra le parti interessate per sostenere lo sviluppo della politica marittima integrata e garantire che essa sia pienamente adeguata alla dimensione regionale degli affari marittimi. Da quando, nell'ottobre 2007, la Commissione ha presentato una proposta di politica marittima integrata, che ha ricevuto l'avallo dei capi di Stato e di governo al Consiglio europeo del 14 dicembre 2007, sono stati registrati reali progressi nella messa a punto di un quadro coerente per promuovere sinergie e risolvere potenziali conflitti tra settori differenti ma attinenti alle politiche marittime. In linea con il piano d'azione dettagliato pubblicato in ottobre, la Commissione ha già formulato proposte per combattere la pesca illegale, dare impulso allo sviluppo dei porti e delle città portuali della UE, rivedere la regolamentazione sociale che disciplina le professioni marittime e promuovere una migliore integrazione tra politica energetica e politica marittima. Essa inoltre ha fatto il punto della situazione in materia di sistemi di sorveglianza marittima, attività offshore e competenze degli Stati membri.

Iniziativa della Commissione: le TIC per l'ambiente

Nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici, oggi la Commissione europea ha annunciato che intende promuovere l'utilizzo delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) per migliorare l'efficienza energetica in tutti i settori dell'economia, a cominciare dall'edilizia, dall'illuminazione e dalla rete elettrica. Un'adozione massiccia delle TIC può incentivare un comportamento più ecologico in tutta l'economia, riducendo sostanzialmente l'impronta di carbonio dell'Europa. La Commissione incoraggerà l'industria delle TIC a dare l'esempio riducendo le emissioni di CO² e individuando e realizzando soluzioni che siano vantaggiose per tutta l'economia. Per fare un esempio, i server più avanzati consumano la stessa energia di una normale lampadina: se fossero utilizzati su vasta scala potrebbero far risparmiare fino al 70% di energia.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/733&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

"Quando avevo 18 anni la Comunità europea ancora non era nata", è stata la risposta dell'ex ministro dell'Interno Giuliano Amato ad una studentessa che gli aveva domandato come immaginava l'Europa da ragazzo. Sulla soglia dei suoi primi 70 anni, Giuliano Amato si è lasciato andare alle speranze suscitate dalla nascita di un'Europa economicamente coesa come risposta politica contro la guerra, per tagliare le unghie alle sovranità nazionali che avevano sconquassato il Vecchio Continente e per creare un sentimento comune di appartenenza europea.

"L'Europa – ha spiegato il professore – ha qualcosa di politico dentro di sé; 50 anni fa nessuno della mia generazione sapeva cosa sarebbe diventata. Di certo non è nata come un'entità geografica".

A chi gli chiedeva una valutazione sul trattato di Lisbona, che ha sostituito la sfortunata costituzione europea, l'ex vicepresidente della Convenzione europea ha ammesso che, forse, quella costituzione non era al passo con il sentimento di tutti gli europei: "In effetti abbiamo esagerato a chiamarla costituzione, perché le costituzioni sono atti solenni in cui i popoli definiscono l'insieme dei diritti e doveri con i quali vogliono vivere e, quella europea, doveva essere l'ultima tappa di un cammino. Assistiamo – ha continuato Amato – ad un processo lento di fusione delle nostre identità. Quella europea è vissuta in modo diverso. Parliamo di una realtà che tutti conosciamo ma che non sentiamo allo stesso modo. La costituzione europea provocò reazioni opposte in Paesi diversi. Il francese la voleva più francese, l'inglese più inglese. Insomma, era bella ma troppo impegnativa. Il trattato di Lisbona ne salva i congegni istituzionali."

Dopo essersi soffermato sugli aspetti istituzionali, Amato ha infine richiamato l'unicità del patrimonio di valori che fa dell'Europa un soggetto politico imbattibile nella difesa dei diritti della persona: "Se oggi gli Stati Uniti d'America chiedessero di entrare nell'Unione europea – ma non credo che lo vogliano –, dovremmo dirgli di no perché da loro è in vigore la pena di morte".

Tra i giovani seduti in prima fila c'è un ragazzo che applaude più forte degli altri alla fine della cerimonia. È il più contento di tutti e forse, più dei suoi coetanei, assapora il gusto profondo di una vittoria che va al di là delle premiazioni e dei riconoscimenti formali. Vincenzo De Matteis, che da 13 anni è rinchiuso nella Casa Circondariale di Larino, ha realizzato, insieme ai suoi compagni dell'istituto penitenziario, il lavoro più originale presentato al concorso "Viaggio in Europa". "Io vengo da una realtà diversa da quella degli altri ragazzi – ci dice con un filo di voce spezzata dall'emozione –. Aver vinto mi ha gratificato molto, ha gratificato la nostra insegnante. È stato importante confrontarsi con le altre scuole. Abbiamo elaborato un alfabetiere e io, in particolare, ho scritto delle poesie sulle nazioni. Per me l'Europa è qualcosa che ci unisce, che ci mette tutti insieme nel segno della pace e dell'armonia tra i popoli".

Libro Bianco sullo Sport della Commissione

Il Parlamento Europeo ha salutato ieri la prima iniziativa globale della Commissione Europea nel settore dello sport. In un rapporto dettagliato il Parlamento ha sostenuto l'approccio della Commissione e

gior delle conte- Libro sullo adot- Luglio rap- Parla- aiute-



la mag- parte azioni nute nel Bianco Sport, tato nel 2007. Il porto del mento

rà l'im-plementazione del Piano d'Azione "Pierre the Coubertin" che accompagna il Libro Bianco e spiana la strada per future iniziative UE che potrebbero essere basate sulle disposizioni relative allo sport del Trattato di Lisbona, attualmente in corso di ratificazione da parte degli Stati membri.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/730&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Politica di Coesione 2007-2013

I programmi della Politica di Coesione 2007-2013 vengono fissati per **promuovere l'occupazione e la crescita in tutti gli Stati membri** e le regioni UE, grazie ad intense negoziazioni che hanno portato a formulare soluzioni specifiche per le sfide future. Quasi 26 miliardi di euro verranno stanziati per **migliorare la qualità e l'accesso all'istruzione e la formazione**. Verrà fornito sostegno a progetti volti a favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e prevenire l'abbandono scolastico (in particolare in Portogallo, Grecia e Italia). Altri 19 miliardi di euro verranno utilizzati per **rimuovere gli ostacoli all'occupazione**, in particolare delle donne, i giovani, gli anziani, i lavoratori con bassa specializzazione, gli immigrati e le minoranze etniche; 10 miliardi di euro per aiutare coloro a rischio di povertà e di esclusione sociale e con grosse difficoltà a reinserirsi nel mondo del lavoro. Infine, 2 miliardi di euro verranno investiti per migliorare l'amministrazione e i servizi pubblici.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/744&type=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Aumentano i partecipanti al programma Erasmus

In Turchia e nei Paesi dell'Europa centrale ed orientale l'aumento più

Creato nel 1987, Erasmus, il programma faro dell'Unione europea nel settore dell'istruzione e della formazione per la mobilità e la cooperazione nell'insegnamento superiore in Europa, continua a svilupparsi. Erasmus è dotato di un bilancio di circa 450 milioni di euro l'anno nell'ambito del programma comunitario di apprendimento permanente 2007-2013 (Lifelong Learning Programme). Le cifre rivelano che nel 2006-2007 vi è stata, rispetto all'anno accademico precedente, una progressione del numero di soggiorni all'estero del 3% per gli studenti e del 10% per i professori universitari, vale a dire un totale di quasi 160.000 studenti e 26.000 professori in quel solo anno accademico. È in Turchia e nei Paesi dell'Europa centrale ed orientale che l'aumento del numero di partecipanti è stato particolarmente significativo.

Ján Figel', commissario euro-dell'istruzione, della formazione e della gioventù, ha sottolineato come aumentare la mobilità è a tutti i livelli, e il programma presenta un passo eccellente. Erasmus migliora la cooperazione e le attitudini dei partecipanti, cosa che in ultimo beneficia di tutti gli europei. Mi pare del fatto che gli studenti dei paesi siano sempre più numerosi a partecipare che offre Erasmus. La Commissione ritiene che la partecipazione Erasmus dovrebbe essere la norma, tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti.



peo responsabile ne, della cultura e che "in Europa oc-migliorarne la qualità ma Erasmus rap-in tale direzione. scienza, lo spirito di interculturali dei ma analisi va a rallegrare in particolare nuovi Stati membri sfruttare le possibili Commissione euro-ne al programma norma e non l'ecce-quanto per gli inse-

Mobilità degli studenti e degli insegnanti

Nel corso dei primi vent'anni d'esistenza del programma (dal 1987 al 2007), circa 1,7 milioni di studenti hanno compiuto un periodo di studi all'estero nel quadro del programma Erasmus. Nell'anno accademico 2006-2007 vi sono stati 159.324 studenti Erasmus, con un aumento annuale del 3,2% rispetto al 7,2% dell'anno precedente.

La Germania rimane il Paese che manda il maggior numero di studenti Erasmus (23.884), seguita dalla Francia (22.981), dalla Spagna (22.322) e dall'Italia (17.195). La Spagna, che l'anno scorso ha accolto 27.464 studenti, resta la destinazione preferita, seguita dalla Francia (20.673), dalla Germania (17.878) e dal Regno Unito (16.508).

La mobilità degli studenti dei 12 Stati membri che hanno aderito all'Unione nel 2004 e nel 2007 è aumentata del 10%, vale a dire in una misura che è nettamente superiore alla media europea.

Benché il numero totale di studenti mobili sia in aumento, alcuni Paesi hanno purtroppo registrato una diminuzione (Cipro, Danimarca, Spagna, Finlandia, Grecia, Irlanda, Islanda, Malta e Norvegia) o un ristagno (Germania, Paesi Bassi e Svezia) del numero di studenti che partono per uno scambio Erasmus. La tendenza al ribasso sembra tuttavia essersi fermata in alcuni Paesi, in particolare nel Regno Unito.

Per la prima volta, il numero di studenti accolti da Paesi come la Germania, la Francia, la Grecia ed i Paesi Bassi è restato stabile o è diminuito. Gli studi commerciali rimangono l'area disciplinare preferita degli studenti Erasmus. Le materie linguistiche e le scienze sociali occupano il secondo e il terzo posto. La durata media di un periodo di mobilità Erasmus è di 6,5 mesi. Sono stati compiuti sforzi per innalzare l'importo medio dell'assegno mensile erogato agli studenti Erasmus. Nel 2006-2007 tale importo è stato pari a 192 euro, con un incremento del 22% rispetto all'anno precedente, e l'assegno dovrebbe aumentare ulteriormente quest'anno.

Il numero di insegnanti che hanno effettuato un periodo di mobilità grazie ad Erasmus aumenta in modo costante da alcuni anni. Nel corso dell'anno accademico 2006-2007, con 25.809 insegnanti che hanno preso parte a scambi Erasmus, si è registrata una progressione del 10% rispetto all'anno precedente.

La Germania, la Spagna e la Francia sono i Paesi che hanno inviato il maggior numero di insegnanti all'estero, mentre la Germania, la Francia e l'Italia sono i Paesi che ne hanno accolti di più. La maggior parte dei Paesi – Turchia e Lettonia in testa – hanno registrato un aumento nel numero di insegnanti che hanno svolto un periodo Erasmus all'estero.

Gli insegnanti più mobili sono quelli delle seguenti aree disciplinari: lingue/filologia, ingegneria industriale/tecnologia, studi commerciali. Nonostante negli ultimi anni vi sia stato un continuo aumento della mobilità di studenti e insegnanti, il tasso di crescita è diminuito. Per raggiungere l'obiettivo fissato dall'UE – 3 milioni di studenti Erasmus entro il 2012 – occorrerebbe una progressione del 9-10% l'anno.

Contesto

Erasmus, che rientra nel programma comunitario di apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme), è dotato di un bilancio annuale di 450 milioni di euro. Attualmente si stima che il 3,5% degli studenti europei benefici di una borsa Erasmus. Erasmus non si occupa soltanto della mobilità "tradizionale" degli studenti e degli insegnanti nei 31 Paesi che partecipano al programma: esso infatti offre agli studenti la possibilità di effettuare un tirocinio in un'impresa nel corso degli studi e consente al personale universitario di seguire una formazione all'estero. Inoltre, Erasmus incoraggia gli istituti d'insegnamento superiore sia a collaborare tra di loro attraverso programmi intensivi, reti, progetti ed altre misure, sia a stabilire contatti con le imprese e la società.

In Italia è iniziata la campagna elettorale... Giugno 2009: elezioni del Parlamento europeo

Di Pier Virgilio Dastoli

Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Archiviato il risultato delle elezioni legislative (che in Italia sono definite "politiche", come se quelle regionali, provinciali o comunali non avessero una valenza politica) e di quelle contestuali regionali, provinciali e comunali con il residuo dei successivi ballottaggi, in Italia è già iniziata la campagna per le elezioni europee del giugno 2009. Ovvio! Le grandi sfide di fronte alle quali si trova l'Unione europea (crisi economica, cambiamento climatico e sicurezza energetica, terrorismo e criminalità organizzati a livello internazionale, politiche per l'inclusione sociale degli immigrati di paesi terzi che contribuiscono allo sviluppo produttivo e culturale delle nostre società, coesione fra le regioni dell'Unione europea, cooperazione con i paesi vicini...) ed il ruolo dell'Italia in Europa non hanno nemmeno sfiorato il dibattito fra i partiti nelle recenti elezioni. L'esperienza delle campagne elettorali dal 1979 al 2004 ci dice che forte è la possibilità che candidati e forze politiche discutano di tutto fuorché di quel che dovrà fare il Parlamento europeo dal 2009 al 2014. Eppure, è già iniziata la campagna elettorale europea concentrata su un tema che non tocca le corde sensibili dei bisogni della gente e cioè il metodo di calcolo dei seggi in relazione ai voti ottenuti dai singoli partiti o coalizioni di partiti. Con l'obiettivo di estendere al sistema elettorale europeo in Italia la semplificazione politica ottenuta con il bipolarismo forzato del 13/14 aprile, è stato proposto di applicare all'elezione dei deputati europei una clausola di sbarramento (4-5%) che riduca a cinque/sei – se il risultato del 2009 rispettasse l'esito del 2008 – il numero dei partiti che entreranno nel prossimo Parlamento europeo. Non vogliamo certo immischiarci nelle discussioni suscitate da chi ha proposto di raggiungere questo obiettivo modificando la legge elettorale che è stata ancora applicata nel 2004 consentendo a candidati di almeno venti liste di trovare una collocazione nei sette gruppi politici che esistono al Parlamento europeo. Se il Parlamento italiano si impegna sulla via di una modifica della legge elettorale europea, sulla quale aveva del resto già lavorato la commissione affari costituzionali della Camera con una relazione dell'on. Gozi, sarà opportuno tener conto del quadro europeo all'interno del quale saranno chiamati ad operare i deputati eletti in Italia. Dal 2004, il Parlamento europeo è eletto sulla base di alcuni principi comuni adottati con la decisione del Consiglio 2002/772/CE del 25 giugno e del 23 settembre 2002. La decisione precisa che *"in ciascuno Stato membro, i membri del Parlamento europeo sono eletti a scrutinio di lista o uninominale preferenziale con riporto di voti di tipo proporzionale"* e che *"gli Stati membri possono consentire il voto di preferenza secondo le modalità da essi stabilite"*. Con la stessa decisione, il Consiglio concede agli Stati membri la possibilità di *"costituire circoscrizioni elettorali...o prevedere altre suddivisioni elettorali senza pregiudicare complessivamente il carattere proporzionale del voto"* e di fissare *"una soglia minima per l'attribuzione dei seggi...non oltre il 5% dei suffragi espressi"*. Tutti gli Stati membri applicano da allora il sistema proporzionale mentre Austria, Francia, Germania, Svezia e la maggior parte dei nuovi paesi membri applicano inoltre una clausola di sbarramento fra il 4 ed il 5%. Nella maggioranza dei paesi membri, l'insieme del territorio nazionale costituisce una circoscrizione elettorale unica ad eccezione di Belgio, Francia, Irlanda, Italia, Polonia e Regno Unito dove il territorio nazionale è suddiviso in più circoscrizioni. Contrariamente a quel che abbiamo letto sulla stampa, le elezioni del Parlamento europeo non servono a *"fotografare solo le opinioni dei cittadini europei"* ed al suo interno la grande maggioranza delle divisioni avvengono spesso fra destra e sinistra, frequentemente fra europeisti ed eurosceettici ma molto raramente su *"linee di divisione nazionali"* poiché l'Assemblea è chiamata a decidere insieme al Consiglio sulle leggi europee (che si chiamano regolamenti e direttive) in un dialogo interistituzionale dove Commissione e Parlamento si fanno dialetticamente carico degli interessi europei ed il Consiglio si fa carico degli interessi nazionali. Con il Trattato di Lisbona, il Parlamento europeo vedrà rafforzato il suo ruolo di co-legislatore e ad esso si aggiungeranno due funzioni politiche cruciali:

- il presidente della Commissione dovrà essere designato *"tenendo conto del risultato delle elezioni europee"*
- e il potere "costituente" sarà esercitato anche dall'Assemblea oltre che dai governi e dalla Commissione europea.

La frammentazione non aiuta certamente il lavoro politico e legislativo nel Parlamento europeo e la ricerca del consenso fra le forze politiche specialmente laddove le decisioni dell'assemblea in materia di leggi e di bilancio richiedono la maggioranza dei membri e non la maggioranza dei votanti. All'interno delle famiglie politiche europee (popolari, socialisti, liberal-democratici, verdi, comunisti) la capacità di influenza dei partiti nazionali è poi legata alla loro coesione politica e la frammentazione è inversamente proporzionale all'esercizio di quest'influenza. Se alla frammentazione si aggiunge poi un alto tasso di mobilità fra carriera europea e carriere nazionali - come è avvenuto per gli oltre trenta deputati europei italiani che hanno abbandonato Strasburgo e Bruxelles per "tornare a casa" - si ha un quadro abbastanza preciso del peso che le forze politiche italiane hanno saputo conquistarsi in questi anni al Parlamento europeo. Se c'è un rischio democratico (che, in questo senso, non è stato mai preso in seria considerazione in Francia, in Germania, in Austria o in Svezia), esso non è dunque legato alla soglia di sbarramento, ma ad altri due fattori che sono stati fino ad ora ignorati nelle riforme costituzionali europee.

1. Come sanno non soltanto costituzionalisti e politologi ma tutti i cittadini-elettori, al centro di ogni democrazia rappresentativa si colloca il potere del popolo di scegliere attraverso il voto il governo del paese (o della regione o della città) il quale sarà così dotato di legittimità democratica "in entrata" dalla quale discende quella che in inglese si chiama *"political accountability"*. Ciò non avviene nell'Unione europea, poiché - eleggendo il Parlamento europeo - non si elegge il governo dell'Europa. A questo *vulnus* democratico si è inteso porre parzialmente rimedio con la decisione della Convenzione europea di legare la nomina del Presidente della Commissione al risultato delle elezioni europee. In vista del voto che avrà luogo nel giugno 2009, sarebbe importante che coalizioni di partiti europei proponessero agli elettori i loro candidati alla presidenza della Commissione associando a questa proposta quella di un programma per la legislatura in modo da permettere agli elettori di esprimere con consapevolezza la loro scelta ed al nuovo Presidente di rispondere della sua opera ai cittadini che lo hanno - indirettamente - eletto.

2. Come abbiamo indicato più sopra, la grande maggioranza dei paesi membri ha adottato il sistema di un'unica circoscrizione nazionale senza preferenze ed inoltre, anche nei paesi dove è stata scelto il metodo di circoscrizioni regionali, l'ampiezza dei collegi rende praticamente impossibile l'instaurazione di un vero rapporto fra gli elettori e l'eletto. La legittimità sostanziale del Parlamento europeo e dei suoi membri sarebbe certo rafforzata se si procedesse, nel quadro della procedura uniforme prevista dal Trattato di Maastricht ma mai adottata dal Consiglio nonostante le numerose proposte del Parlamento europeo, ad una ripartizione del territorio degli Stati membri in suddivisioni elettorali capaci di avvicinare gli eletti agli elettori e di rendere più visibile il loro lavoro politico. Speriamo che queste riflessioni possano arricchire il dibattito sulla preparazione delle elezioni europee in Italia.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Debate Europe

Invito a presentare proposte (livello locale) 2008

La Commissione desidera contribuire al finanziamento di iniziative nazionali e regionali varate da organizzazioni della società civile al fine di offrire ai cittadini l'occasione di esprimere la loro opinione su questioni europee che incidono direttamente, a livello locale e nazionale, sulla loro vita di ogni giorno e incoraggiare i cittadini a informarsi su tali questioni e a discuterne con i formatori di opinione locali.

Per questo motivo, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea lancia un invito a presentare proposte destinato ad organizzazioni della società civile, teso a promuovere il dibattito sulle politiche dell'Unione europea e sul suo futuro assetto, per dare concretezza alla cittadinanza europea attiva in vista in particolare delle elezioni europee del 2009.

Scadenza: 10 luglio 2008.



<http://ec.europa.eu/italia/news/119ebbcff31.html>

MEDIA 2007 Invito a presentare proposte — EACEA/11/08

Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato

Il presente invito a pre-



A programme of the European Union

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007). Tra gli obiettivi della summenzionata decisione del Consiglio figurano i seguenti:

— facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali, nonché di festival di programmi audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante per la promozione delle opere europee e per la messa in rete dei professionisti,

— incentivare la messa in rete degli operatori europei, sostenendo azioni comuni intraprese sul mercato europeo e internazionale da organismi nazionali di promozione pubblici o privati;

Il presente invito è destinato alle imprese europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma MEDIA, secondo quanto indicato nella decisione del Consiglio. Il presente invito si rivolge a organismi europei stabiliti in uno dei paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), nonché in Svizzera e Croazia. La dotazione massima disponibile nel quadro del presente invito a presentare proposte ammonta a 3 000 000 EUR. Il sostegno finanziario della Commissione non può superare il 50 % del totale dei costi eligibili. Il contributo finanziario viene concesso sotto forma di sovvenzione. Termine di presentazione delle proposte:

— **4 luglio 2008** per i progetti annuali 2009 e i progetti il cui inizio è previsto tra il 1o gennaio 2009 e il 31 maggio 2009.

Il testo completo dell'invito a presentare proposte nonché il modulo di candidatura si trovano all'indirizzo seguente: <http://ec.europa.eu/media>. Le richieste devono rispettare rigorosamente le prescrizioni del testo completo e vanno inoltrate utilizzando l'apposito modulo.

GUUE 117 del 14.5.2008

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Dialogo transatlantico della società civile UE - USA

Scadenza: 05 / 06 / 2008

Nel bilancio 2008 dell'UE sono stanziati 600.000 euro per sostenere progetti intesi a rafforzare il dialogo tra i membri della società civile statunitense e dell'UE (linea di bilancio 19.05.01).

La DG RELEX pubblica il presente invito a presentare proposte (termine per la presentazione delle candidature: 5 giugno 2008) per individuare i progetti suscettibili di ricevere un contributo finanziario nei seguenti settori:

- dialogo in materia ambientale
- dialogo in materia macroeconomica
- dialogo in materia di tutela dei consumatori.

Ogni progetto dovrebbe essere diretto:

- a creare/migliorare reti transatlantiche di membri della società civile;
- a stabilire posizioni comuni su questioni che suscitano interesse sia nell'UE sia negli Stati Uniti; e
- a fornire analisi e rivolgere raccomandazioni ai governi statunitense e dell'UE.

Le attività dovrebbero tendere a promuovere lo scambio di informazioni rilevanti per le parti interessate nei settori summenzionati.

Azioni:

Possono ottenere un finanziamento i seguenti tipi di attività:

- seminari, conferenze e workshop;
- pubblicazioni ed altri prodotti informativi;
- attività che facilitino un produttivo dialogo transatlantico fra attori non governativi, come la creazione e lo sviluppo di network, blog ed altri strumenti Internet per scambiare idee sulle questioni di rilevanza UE/USA.

Le attività assumeranno la forma di serie coerenti di due o più eventi/azioni dirette a rafforzare la cooperazione reciproca e a promuovere contatti che siano duraturi nel medio e lungo termine. Le proposte devono coinvolgere istituzioni partner statunitensi e dell'UE e le attività dovrebbero aver luogo nell'UE e/o negli Stati Uniti.

Beneficiari Organizzazioni o gruppi d'interesse non governativi senza scopo di lucro (comprese le parti sociali) che rappresentino un vasto numero di persone nell'UE e negli Stati Uniti e che rafforzino in modo duraturo la cooperazione reciproca e i contatti. I rappresentanti di imprese possono presentare domanda solo se dimostrano che le attività per le quali chiedono la sovvenzione sono indipendenti dalle loro normali attività commerciali e che il progetto non ha alcuno scopo di lucro.

Contributo Il contributo finanziario comunitario non può superare il 75% del totale delle spese ammissibili

Budget 600.000 euro

Contatti Mrs Yasmina Sioud European Commission DG RELEX C1, CHAR 14/009 (Ref. Call Transatlantic Dialogues 2008)

Avenue du Bourget n°1 1140 Brussels, Belgium e-mail yasmina.sioud@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/external_relations/us/grants/index.htm

MEDIA 2007 Invito a presentare proposte — EACEA/12/08

Misure di sostegno alla promozione fuori dai paesi MEDIA

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).

Tra gli obiettivi della summenzionata decisione del Consiglio figurano i seguenti:

- facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali, nonché di festival di programmi audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante per la promozione delle opere europee e per la messa in rete dei professionisti,
- incentivare la messa in rete degli operatori europei, sostenendo azioni comuni intraprese sul mercato europeo e internazionale da organismi nazionali di promozione pubblici o privati,
- favorire una maggiore diffusione transnazionale dei film europei non nazionali sul mercato europeo e internazionale, mediante iniziative a favore della loro distribuzione e programmazione nelle sale, anche incoraggiando strategie coordinate di commercializzazione. Il presente invito è destinato alle imprese europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma MEDIA, secondo quanto indicato nella decisione del Consiglio.

Il presente invito si rivolge a organismi europei stabiliti in uno dei paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), nonché in Svizzera e Croazia. La dotazione massima disponibile nel quadro del presente invito a presentare proposte ammonta a 1 500 000 EUR. Il sostegno finanziario della Commissione non può superare il 50 % del totale dei costi eligibili. Le attività devono iniziare obbligatoriamente tra il 1o gennaio 2009 e il 31 dicembre 2009. Il contributo finanziario viene concesso sotto forma di sovvenzione. Le domande devono essere inviate all'agenzia esecutiva (EACEA) entro il **9 luglio 2008**. Il testo completo dell'invito a presentare proposte nonché il modulo di candidatura si trovano all'indirizzo seguente: <http://ec.europa.eu/media>

Le richieste devono rispettare rigorosamente le prescrizioni del testo completo e vanno inoltrate utilizzando l'apposito modulo.

GUUE 117 del 14.5.2008



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Azione 4.5.b — Invito a presentare dei progetti destinati a sostenere azioni d'informazione sulle elezioni europee del 2009 per i giovani e gli animatori di gioventù

Programma «Gioventù in azione»

Il presente invito ha lo scopo di sostenere azioni d'informazione e di sensibilizzazione destinate ai giovani, agli animatori di gioventù e a tutti coloro che lavorano nell'ambito delle organizzazioni giovanili per incoraggiare una partecipazione attiva dei giovani alle elezioni del Parlamento europeo del 2009 e per informarli sulla posta in gioco rappresentata da questo scrutinio elettorale. Tenuto conto delle specificità nazionali dello scrutinio e dell'identità culturale di ciascun paese dell'Unione europea, il raggio d'azione di ogni progetto presentato sarà limitato a un solo paese dell'Unione europea. Nel quadro del presente invito a presentare proposte,

la dimensione europea dei progetti si basa sul tema prioritario e sulle attività da sviluppare, nonché sulla possibilità di portare a buon fine le attività proposte assieme a dei partner europei. I beneficiari di tali progetti sono i giovani cittadini europei in età per votare di età inferiore a 30 anni e le persone che lavorano nel settore della gioventù in seno ad un'organizzazione ed a strutture per la gioventù. L'invito riguarda l'azione 4.5 (seconda parte) del programma «Gioventù in azione» ed è pubblicato conformemente alle modalità previste nel programma di lavoro annuale in materia di sovvenzioni e di contratti nel settore dell'istruzione e della cultura per il 2008, adottato dalla Commissione l'11 marzo 2008, in conformità con le procedure di cui agli articoli 4 e 7 della decisione 1999/468/CE (1). L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura è responsabile dell'attuazione di questo invito a presentare proposte. Sono ammesse solo le domande presentate da:

- organizzazioni non governative senza scopo di lucro,
- consigli nazionali di gioventù, dotati di personalità giuridica e legalmente costituiti da almeno un anno a decorrere dalla data di presentazione della domanda nel paese dell'Unione europea in cui si svolge il progetto, oppure
- organismi attivi nel settore della gioventù a livello europeo (ENGO) che abbiano organizzazioni affiliate in almeno otto paesi del programma «Gioventù in azione» (2), dotati di personalità giuridica e legalmente costituiti da almeno un anno a decorrere dalla data di presentazione della candidatura in uno dei paesi dell'Unione europea.

Non sono tuttavia ammesse le candidature presentate dalle organizzazioni giovanili legate a movimenti politici. Ciascun candidato potrà proporre solamente un progetto. I progetti possono coinvolgere delle organizzazioni partner purché queste abbiano la propria sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea.

L'importo totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte è stimato a **circa 1 500 000 EUR**. Il contributo finanziario dell'Agenzia non può superare l'**80 %** del totale delle spese ammissibili.

L'Agenzia si propone di finanziare al massimo 27 progetti, ossia un progetto per ogni Stato membro, per coprire l'intera Unione europea.

Tuttavia, a seconda del numero e della qualità dei progetti presentati, l'Agenzia si riserva la possibilità di non garantire la copertura completa degli Stati membri dell'Unione europea e si riserva altresì la possibilità di non assegnare tutti i fondi disponibili.

La sovvenzione massima concessa a un dato progetto terrà conto della popolazione del paese in questione. È fissato un limite per ciascun paese dell'Unione europea:

- per i progetti di sensibilizzazione e d'informazione sulle elezioni europee in Francia, Germania, Italia, Polonia, Romania, Regno Unito e Spagna la sovvenzione concessa non supererà i 90 000 EUR,
- per i progetti di sensibilizzazione e d'informazione sulle elezioni europee in Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Portogallo, Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia, Svezia e Ungheria la sovvenzione concessa non supererà i 45 000 EUR,
- per i progetti di sensibilizzazione e d'informazione sulle elezioni europee a Lussemburgo e a Malta la sovvenzione concessa non supererà i 22 500 EUR.

Le attività devono imperativamente iniziare tra il **10 gennaio 2009** e il **28 febbraio 2009**. I progetti avranno una **durata minima di 5 mesi** e una **durata massima di 7 mesi**. Il termine ultimo per presentare le domande all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura è il **15 luglio 2008** (fa fede il timbro postale).

La versione integrale del presente invito a presentare proposte nonché i moduli di candidatura si trovano al seguente indirizzo Internet: http://eacea.ec.europa.eu/youth/calls2008/index_en.htm

Le domande devono soddisfare i requisiti riportati nella versione integrale del presente invito e devono essere presentate mediante l'apposito modulo.



GUUE 117 del 14.5.2008

CONCORSI

PARLAMENTO EUROPEO BANDO DI ASSUNZIONE PE/112/S

DIRETTORE (Gruppo di funzioni AD14)

DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE E IL SUPPORTO
TECNOLOGICO — DIREZIONE DELLE TECNOLOGIE
DELL'INFORMAZIONE

Il Presidente del Parlamento europeo ha deciso di avviare la procedura di assegnazione di un posto di **direttore** (AD, grado 14) presso la sua Direzione generale per l'Innovazione e il supporto tecnologico — Direzione delle tecnologie dell'informazione, a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, dello Statuto dei funzionari delle Comunità europee. **SEDE DI SERVIZIO** Lussemburgo.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE (profilo richiesto)

Sono ammessi i candidati che, *entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature*, soddisfano le seguenti condizioni:

a) **Requisiti generali**

Requisiti previsti dall'articolo 28 dello Statuto dei funzionari delle Comunità europee:

- essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea (2),
- godere dei diritti politici,
- essere in regola con gli obblighi militari,
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

b) **Requisiti specifici**

i) **Titoli, diplomi ed esperienza professionale richiesti**

— Formazione di un livello corrispondente a un ciclo completo di studi universitari attestato da un diploma quando la durata normale di tali studi è pari o superiore a quattro anni, oppure Formazione di un livello corrispondente a un ciclo completo di studi universitari attestato da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno (1) quando la durata normale di tali studi è pari almeno a tre anni.

— Esperienza professionale di almeno quindici anni, maturata dopo il conseguimento delle qualifiche di cui al primo paragrafo, di cui almeno otto anni in funzioni direttive.

ii) **Conoscenze richieste**

- Eccellente cultura generale in materia di affari europei,
- eccellente comprensione delle questioni politiche interne, nazionali e internazionali,
- ottima comprensione delle diverse culture rappresentate in seno alle istituzioni,
- eccellente conoscenza della struttura del Segretariato generale, della sua organizzazione, del suo contesto e dei vari attori,
- eccellente polivalenza tecnica e manageriale in materia di TIC,
- ottima conoscenza delle tecnologie, della gestione della loro applicazione, delle evoluzioni, delle scelte e delle poste in gioco,
- ottima conoscenza del regolamento finanziario, delle modalità di esecuzione, delle norme interne e di altri testi subordinati del Parlamento europeo,
- ottime conoscenze amministrative (aspetti risorse umane, gestione, bilancio, finanze, informatica, diritto ...),
- eccellente conoscenza delle tecniche manageriali.

iii) **Conoscenze linguistiche**

È richiesta un'eccellente conoscenza di una lingua ufficiale dell'Unione europea (2) nonché un'ottima conoscenza di un'altra di tali lingue.

Per motivi di ordine funzionale, è auspicata un'ottima conoscenza dell'inglese e del francese. Il Comitato consultivo terrà conto della conoscenza di altre lingue ufficiali dell'Unione europea. 14.5.2008 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 117 A/3

iv) **Attitudini richieste**

- Senso della strategia,
- capacità di inquadramento,
- capacità di innovazione,
- capacità di reazione,
- capacità di comunicazione,
- perseveranza.

PROCEDURA DI SELEZIONE

Al fine di aiutare l'Autorità che ha il potere di nomina nella sua scelta, il Comitato consultivo per la nomina degli alti funzionari metterà a punto l'elenco dei candidati e raccomanderà all'Ufficio di presidenza i nomi delle persone da invitare a un colloquio. L'Ufficio di presidenza finalizzerà l'elenco di tali persone, il Comitato procederà ai colloqui e presenterà la sua relazione finale all'Ufficio di presidenza per decisione. In tale ambito, l'Ufficio di presidenza può procedere ad ascoltare i candidati.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati sono invitati a inviare la propria candidatura (menzionando il riferimento «avis de recrutement numéro PE/112/S»), corredata del *curriculum vitae* [preferibilmente secondo il formato Europass (1)] al seguente indirizzo: **Monsieur le Secrétaire Général Parlement européen Bâtiment Konrad Adenauer L-2929 Luxembourg** Tale lettera di candidatura dovrà essere spedita, mediante raccomandata, entro il **28 maggio 2008** (fa fede il timbro postale).

GUUE C 117 A del 14.5.2008

CONCORSI

Concorso Internazionale di Componimento per i Giovani 2008

Scadenza: 30 giugno

UNESCO e la Fondazione Goi Peace con la sponsorizzazione della Earthrise Society hanno lanciato il Concorso Internazionale di Componimento per i Giovani 2008. Il tema di quest'anno è "Il mio progetto per creare un cambiamento positivo nel mio ambiente. In che modo posso promuovere lo sviluppo sostenibile nella mia comunità?"

I vincitori del primo premio riceveranno una ricompensa in denaro e un viaggio in Giappone.

Per maggiori informazioni www.bancadatigiovani.info

Concorso "Breaking Stereotypes"

Scadenza 25 giugno

L'UNAR del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Direzione Generale per lo Studente del Ministero della Pubblica Istruzione hanno indetto per l'anno scolastico 2007/2008 un concorso a premi sul tema della comunicazione interculturale nel mondo della scuola.

L'intento è quello di far emergere ogni iniziativa di conoscenza reciproca che, a partire dal rifiuto degli stereotipi, favorisca la rimozione dei pregiudizi. Il concorso a premi, rivolto a studenti universitari, di scuole superiori, di scuole di cinema e documentaristica, premierà sei proposte contro ogni stereotipo e forma di discriminazione.

Per maggiori informazioni www.bancadatigiovani.info

Concorso TALENTS®

Il Concorso TALENTS® riafferma il suo impegno nella valorizzazione e nella promozione della creatività di giovani artisti, offrendo loro un'importante occasione di visibilità. Cittadini italiani e stranieri di età compresa tra 18 e 35 anni potranno esporre le fotografie delle proprie opere di Pittura, Scultura, Fotografia e Video.

Le opere in concorso saranno valutate per la creatività, lo spirito di innovazione e il talento dei loro autori. Le opere inserite nella galleria saranno oggetto di una votazione on line e le più votate potranno accedere alla fase finale del concorso per essere giudicate da una giuria tecnica. Ogni artista può partecipare con un solo lavoro per categoria.

La quota d'iscrizione è di Euro 20,00.

Chi desidera partecipare con le proprie opere a più categorie dovrà versare, oltre alla quota d'iscrizione, un contributo aggiuntivo di Euro 10,00 per ogni categoria successiva.

Saranno premiati i primi tre classificati per ogni categoria:

1° classificato: coppa, assegno di Euro 250,00,

2° classificato: targa, 3° classificato: targa.

Ai primi classificati di ogni categoria sarà data

l'opportunità di allestire

un'esposizione personale nella sala mostre

del Circolo ANSPI "Vivere Insieme" di Giovi Bottiglieri nel periodo Agosto o Settembre 2008.

Il materiale dovrà essere inviato

dal 7 aprile al 14 giugno 2008.

<http://www.concorsotalents.it/index.html>

MANIFESTAZIONI

Conferenza sulla "Conoscenza per la crescita"

Dal 7 al 9 luglio il ministero francese per l'Istruzione superiore e la ricerca e la Toulouse School of Economics organizzano a Tolosa (Francia) una conferenza sulla "Conoscenza per la crescita - Strategie europee nell'economia mondiale". La conferenza si pone due obiettivi: Il primo è quello di fare l'inventario dei recenti contributi all'economia della conoscenza e di identificare le componenti elementari delle strategie nazionali e europee per promuovere la crescita basata sull'innovazione; il secondo è di sviluppare un approccio operativo per le politiche di ricerca e innovazione UE, nazionali e regionali nel contesto dell'emergente Spazio europeo della ricerca.

Le sessioni plenarie affronteranno i seguenti temi:

- innovazione e crescita nell'economia basata sulla conoscenza: la sfida all'Europa;
- nuove pratiche di innovazione e network mondiali;
- promuovere l'eccellenza nella ricerca e nello sviluppo; interazione tra investimenti pubblici e privati;
- politiche innovative multilivello: il contributo dello Spazio europeo della ricerca;
- promuovere la ricerca, lo sviluppo e l'eccellenza in Europa: un approccio aperto e integrato. <http://www.knowledge-conference-france2008.eu/>

Giornata europea dei parchi

Il 24 maggio prossimo Federparchi organizza in Italia la 'Giornata europea dei parchi', evento che si svolge in tutta Europa promosso da Europarc (Federazione europea della natura e dei parchi naturali).

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

anno 2008 - maggio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE Invito a presentare proposte nell'ambito del programma comunitario pluriennale inteso a promuovere un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie online (Safer Internet <i>plus</i>)	persone giuridiche	GU C 67 del 12/03/2009	28/05/2008

anno 2008 - giugno

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Occupazione-Affari sociali Europa per i cittadini Azione 1 - Cittadini attivi per l'Europa - Gemellaggi di città - Sostegno ad incontri tra cittadini.	Pubbliche amministrazioni	Agenzia esecutiva EACEA -	1° giugno 2008
Azione preparatoria MEDIA International	Soggetti giuridici dei 27 Stati e dei Paesi Terzi	GUUE C 85 del 04/04/08	13/06/08
Programma di cooperazione nel campo dell'Istruzione ICI	Istituti di istruzione terziaria e quelli di istruzione e formazione professionali	GUUE C 86 del 05/04/08	06/06/08

Istruzione - Cultura MEDIA 2007 - SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee Rif: EACEA 19/07	Imprese	C 265/15 del 7/11/2007	13/06/2008
Concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN -T) per il periodo 2007—2013 Per i progetti: Settore n.5—Settore n.6—Settore n.7	Trasporti	GUUE C 104 del 25/04/08	20/06/08
Concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN -T)	Trasporti	GUUE C 104 del 25/04/08	20/06/08
Concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN -T)	Trasporti	GUUE C 106 del 26/04/08	30/06/08

IMPRESE Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma « Energia Intelligente — Europa ».	Enti privati Enti pubblici Imprese Organizzazioni internazionali Persone giuridiche	GUUE C 68 del 13 marzo 2008	26 giugno 2008
Programma Gioventù in azione : progetti destinati a sostenere azioni d'informazione per i giovani e gli animatori		GUUE C 109 del 30/04/08	30/06/08

anno 2008 Luglio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
AUDIOVISIVO MEDIA 2007 - Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei – Sistema di sostegno «selettivo». Rif. EACEA/28/07	Imprese	GUUE C 311 del 21/12/2007	1° luglio
Europa per i Cittadini Azione 1, misura 2.1		GUUE C 104 del 25/04/08	1° luglio
Società dell'informazione MEDIA 2007 - i2i audiovisivo - sostegno per i produttori Invito a presentare proposte EACEA/29/07	Imprese	GUUE C 277/13 del 20/11/2007	07/07/2008, per i progetti iniziati tra il 01/01/2008 e il 30/06/2008
Programma di lavoro «Capacità» del 7° programma quadro		GUUE C 100 del 22/04/08	24 luglio 2008
Media – Sostegno per l’attuazione di progetti pilota	imprese	GUUE C 113 Del l’08/05/08	07/07/08
Media – Sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale		GUUE C 113 Del l’08/05/08	14/07/08

Anno 2008 – settembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese -	Organismi professionali Parti sociali	Commissione europea – DG Occupazione, Affari sociali, Pari opportunità	05.09.2008
Eco Innovazione (CIP)		GUUE C 100 del 22/04/08	11/09/08
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUUE C 316/23 del 22/12/2006	02/09/2008 31/12/2008

Anno 2008 – Ottobre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" del 7° Programma Quadro		GUUE C 85 Del 04/04/08	02/10/08
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie European Re-integration Grants Bando FP7-PEOPLE-ERG-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30/11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro Organizzazioni internazionali Ricercatore Università	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	08/10/2008

[GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007](#) – 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare.

SCADENZE

Programma specifico	Codice invito	Scadenza
Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione	FP7-ENERGY-NMP-2008-1	29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
Energia	FP7-ENERGY-NMP-2008-1	29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
Allegato 4:ERA-NET/ERA-NET Plus	FP7-ERANET-2008-RTD	12 agosto 2008
«Persone»	FP7-PEOPLE-2008-ERG	8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRG-SCHEDA	8 ottobre 2008

Programmi comunitari 2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati
on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 aprile 2008, sulla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, in conformità del punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria

GUUE L 128 del 16/05/08

Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2008, recante modifica dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria con riguardo al quadro finanziario pluriennale

GUUE L 128 del 16/05/08

Azione comune 2008/368/PESC del Consiglio, del 14 maggio 2008, a sostegno dell'attuazione della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa

GUUE L 127 del 15/05/08

Regolamento (CE) n. 423/2008 della Commissione, dell'8 maggio 2008, che fissa talune modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici (Versione codificata)

GUUE L 127 del 15/05/08

Regolamento (CE) n. 412/2008 della Commissione, dell'8 maggio 2008, recante apertura e modalità di gestione di un contingente tariffario per l'importazione di carni bovine congelate destinate alla trasformazione

GUUE L 125 del 09/05/08

Laboratorio Europa

L'Euromed Carrefour Sicilia – Antenna Europe Direct, informa che l'attività di incontri e approfondimenti sulle tematiche europee, con studenti e insegnanti delle scuole primarie e degli istituti di secondo grado prosegue attivamente sempre presso la sede dell'Associazione, via Principe di Villafranca, 50. Per prendere contatti e per fissare nuovi appuntamenti didattici, gli insegnanti possono telefonare al Carrefour negli orari d'ufficio (091 335081), chiedendo di Annamaria Acquistapace o Michele Ammirata, o inviare **una mail all'indirizzo** carrefoursic@hotmail.com



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

DISPOSIZIONI INERENTI RIPARTIZIONI E RISORSE SETTORE VITIVINICOLO 2007/2008

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.76 del 31.03.2008, il decreto 17.03.2008 relativo alle disposizioni inerenti la ripartizione tra le regioni e le province autonome delle risorse finanziarie e degli ettari oggetto del regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2007/2008 di cui al Regolamento CE n.1493/99.

Ripartizione ettari 2007/2008, per tutte le Regioni e Province Autonome ettari 11.570.

Ripartizione ettari 2007/2008, alla Sicilia assegnati ettari 2.852.

Ripart. risorse finanziarie 2007/2008, per tutte le Regioni e Province Autonome € 120.160.561.

Ripartizione risorse finanziarie alla Sicilia assegnati:

RIPARTIZIONE EURO PAGAMENTI CAMPAGNA OVERBOOKING TOTALE COMPLES.

2007/2008	2007/2008	20%
2007/2008		

DISPOSIZIONI PER VIOLAZIONI POLITICA AGRICOLA COMUNE E FONDO EUROPEO AGRICOLO SVILUPPO RURALE

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31.03.2008, il decreto 20.03.2008 inerente le disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento CE n.1782/03 del Consiglio, del 29.09.2003 sulla PAC e del Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio, del 20.09.2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASAR).

Il decreto è composto da n. 17 articoli:

L'articolo n.1 inizia con l'ambito di applicazione.

L'articolo n.2 riporta le definizioni.

L'articolo n.3 evidenzia le riduzioni.

L'articolo n.4 prevede le esclusioni.

L'articolo n.5 affronta il cumulo delle riduzioni.

L'articolo n.6 interviene sui casi di non applicazione delle riduzioni ed esclusioni.

L'articolo n.7 parla delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni.

L'articolo n.8 sottolinea le esclusioni per violazioni di impegni agroambientali o per il benessere degli animali ed impegni pertinenti di condizionalità.

L'articolo n.9 si sofferma sulle violazioni commesse deliberatamente.

L'articolo n.10 individua le dichiarazioni difformi in misure connesse ad animali diversi di bovini, ovini e caprini.

L'articolo n.11 norma il recupero di importi erogati in annualità pregresse.

L'articolo n.12 prevede le riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni.

L'articolo n.13 riporta il cumulo delle riduzioni.

L'articolo n.14 interviene sulle disposizioni comuni.

L'articolo n.15 si sofferma sulle procedure e adempimenti.

L'articolo n.16 riporta le norme di rinvio.

L'articolo n.17 conclude con l'entrata in vigore del decreto.

Il decreto riporta n.4 allegati.

DISPOSIZIONI NAZIONALI ATTUAZIONE POLITICA AGRICOLA COMUNE SETTORE PERE, PESCHE E PRUGNE D'ENTE

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31.03.2008, il decreto 29.02.2008 inerente le disposizioni nazionali di attuazione del regime transitorio di cui all'articolo 68-ter del Regolamento CE n.1782/2003 previsto dalla riforma della Politica Agricola Comune nel settore delle pere, delle pesche e delle prugne d'Ente destinate alla trasformazione..

Il decreto è composto da n.11 articoli:

L'articolo n.1 inizia con le definizioni.

L'articolo n.2 riporta i beneficiari e condizioni di ammissibilità.

L'articolo denzia tamento trasforma-revo- ca.

L'articolo vede le zazioni di e gruppi di ri.

L'articolo fronta la ne del li-aiuto. Per il l'importo è

€ 2.200/Ha per le pere, in € 800/Ha per le pesche e in € 2.000/Ha per le prugne d'Ente.

L'articolo n.6 interviene sul contratto o impegno di conferimento.

L'articolo n.7 parla della domanda di aiuto transitorio per superficie.

L'articolo n.8 sottolinea la determinazione delle superfici ammissibili all'aiuto.

L'articolo n.9 si sofferma sulle caratteristiche qualitative della materia prima e dei prodotti finiti.

L'articolo n.10 individua i controlli e sanzioni.

L'articolo n.11 conclude con le disposizioni finali.



n.3 evi- l'accredi- dei primi tori e

n.4 pre- organiz- produttori prodotto-

n.5 af- fissazio- vello di 2008

fissato in



MODIFICA ARTICOLO DISPOSIZIONI SETTORE POMODORO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.76 del 31.03.2008, il decreto 27.02.2008 relativo alla modifica dell'articolo 4 del decreto 22.10.2007, n.1540, concernente "Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune nel settore del pomodoro destinato alla trasformazione" in ordine al termine di comunicazione dei casi di forza maggiore o di circostanze eccezionali.

Il termine del 29.02.2008, è prorogato al 31.03.2008.

MODIFICA DECRETO DICHIARAZIONE SETTORE VITIVINICOLO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.87 del 12.04.2008, il decreto 31.01.2008 relativo alla modifica al decreto 08.10.2004 recante disposizioni in materia di dichiarazione di raccolta uve e produzione vino.

Il termine ultime per la presentazione delle dichiarazioni di raccolta uve e produzione vino per la campagna 2007/2008 è differito al 31.01.2008.

ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE PREFINANZIAMENTO FSE ANNO 2008

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 73 del 27.03.2008, il decreto 28.02.2008 inerente l'assegnazione ed erogazione del prefinanziamento del 3 per cento, per l'anno 2008, della quota statale a carico del Fondo di rotazione ai sensi della Legge 16.04.1987, n.183 per i programmi operativi nazionali dell'obiettivo convergenza, programmazione 2007/2013, cofinanziati dal FSE. (Decreto n.5/2008). Per la Sicilia sono previsti € 25.190.870.

ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE PREFINANZIAMENTO FESR ANNO 2008

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 28.03.2008, il decreto 28.02.2008 inerente l'assegnazione ed erogazione del prefinanziamento del 3 per cento, per l'anno 2008, della quota statale a carico del Fondo di rotazione ai sensi della Legge 16.04.1987, n.183 per i programmi operativi regionali, interregionali e nazionali dell'obiettivo convergenza, programmazione 2007/2013 cofinanziati dal FESR. (Decreto n.7/2008). Per la Sicilia sono previsti € 70.075854.

ATTUAZIONE PER IMPEDIRE INTRODUZIONE E DIFFUSIONE VIROIDE AFFUSOLAMENTO TUBERI PATATA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31.03.2008, il decreto 28.01.2008 inerente l'attuazione della decisione della commissione: E: n.2007/410/CE del 12.06.2007, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno della Comunità del tiroide dell'affusolamento dei tuberi di patata. Il decreto è composto da n.5 articoli:

L'articolo n.1 inizia con gli scopi generali.

L'articolo n.2 riporta le definizioni.

L'articolo n.3 evidenzia l'importazione dei vegetali specificati.

L'articolo n.4 prevede il trasporto dei vegetali specificati all'interno del territorio nazionale.

L'articolo n.5 conclude con le indagini e notifiche.



PROROGA TERMINI SETTORE POMODORO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.76 del 31.03.2008, il decreto 26.02.2008 relativo alla proroga dei termini di cui all'articolo 6 del decreto 3-1.01.2008, n.1229, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regime transitorio di cui all'articolo 68 - ter del Regolamento CE n.1782/2003, previsto dalla riforma della politica agricola comune nel settore del pomodoro destinato alla trasformazione, in ordine alla stipula e al deposito dei contratti di trasformazione del pomodoro per l'anno 2008.

Il termine del 28.02.2008, è prorogato al 1-5.03.2008, per il comma 1 art.6.

Il termine del 15.03.2008, è prorogato al 3-1.03.2008, per il comma 2 art.6.



AGGIORNAMENTO ALLEGATI REVISIONE DISCIPLINA FERTILIZZANTI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.87 del 12.04.2008 , il decreto 04.02.2008 inerente l'aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 29.04.2006, n.217 , concernente la revisione della disciplina in materia di fertilizzanti

CIRCOLARE APPLICATIVA SUI FERTILIZZANTI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.86 dell'11.04.2008, la Circolare 25.02.2008, n.4786 inerente la Circolare esplicativa sull'applicazione del decreto legislativo 29.04.2006, n.217 (Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti).

AGGIORNAMENTO MANUALE OPERATIVO QUALITA' PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.87 del 12.04.2008, il decreto 11.01.2008 relativo all'aggiornamento del manuale operativo delle procedure dei controlli di conformità alle norme comuni di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi,

di cui all'articolo 8 del decreto 01.08.2005.

MODIFICAZIONI DECRETO FONDI ROTATIVI IMPRESE

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 88 del 1-4.04.2008, il decreto 25.02.2008 inerente le modificazioni al decreto ministeriale 21.09.2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze recante criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali a valere sui fondi rotativi per le imprese, di cui all'articolo 72 della Legge 27.12.2002, n.289.

RECEPIMENTO DIRETTIVA LOTTA OBBLIGATORIA CONTRO MARCIUME ANULARE PATATA (CLAVIBACTER MICHIGANENSIS SSP .SEPEDONICUS)

Il Ministero delle Politiche Agricole ,Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31.03.2008 , il decreto 20.01.2008 inerente le disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il marciume anulare della patata (Clavibacter michiganensis ssp.Sepedonicus). Recepimento della direttiva della Commissione 2006/56/CE.

Il decreto è composto da n.13 articoli:

L'articolo n.1 inizia con le finalità.

L'articolo n.2 riporta il monitoraggio ufficiale.

L'articolo n.3 evidenzia la denuncia obbligatoria.

L'articolo n.4 prevede i casi sospetti.

L'articolo n.5 affronta i casi accertati .

L'articolo n.6 riporta le prove di laboratorio

L'articolo n.7 interviene sugli interventi fitosanitari.

L'articolo n.8 parla sugli interventi su cloni di patata da seme.

L'articolo n.9 sottolinea i divieti.

L'articolo n.10 si sofferma sulle deroghe.

L'articolo n.11 individua gli interventi supplementari.

L'articolo n.12 affronta le sanzioni.

L'articolo n.13 conclude con le abrogazioni.

RECEPIMENTO DECISIONE CONTRO PROPAGAZIONE PSEUDOMONAS SOLANACEARUM SMITH.

Il Ministero delle Politiche Agricole,Alimentari e Forestali ha pubblicato

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.76 del 3-

1.03.2008,

il decreto

24.01.2008

relativo al

recepimen-

to della

decisione della Commissione U.E. n.2007/842/CE del 06.12.2007,

concernente le misure fitosanitarie d'emergenza contro la propa-

gazione dell'organismo nocivo Pseudomonas solanacearum

(Smith) Smith per quanto riguarda l'Egitto.

